

CHI INIZIA BENE/6. CAMMINARE NELLA COMUNITÀ?

Parole chiave: scelta, libertà, camminare, comunità, io, amicizia, cresima sì?

In sintesi: l'itinerario si propone di accompagnare i ragazzi (preadolescenti) lungo un percorso che comprenda la buona notizia del Vangelo, (eventualmente) il sacramento della cresima, la vita dei ragazzi, la comunità parrocchiale.

Tre spostamenti¹

Occorre assumere una buona idea circa il sacramento della cresima. Questa assunzione implica mediamente tre spostamenti dal modo consueto di intendere il sacramento stesso:

- 1) dalla *Pentecoste* al *battesimo di Gesù*: lo scopo della cresima è seguire Gesù; la cresima non va sganciata dagli altri due sacramenti dell'iniziazione (battesimo ed eucaristia); lo Spirito è certamente il protagonista della cresima, ma insistere tanto sui doni dello Spirito sposta l'attenzione sui frutti...
- 2) dal *testimone* al *ragazzo*: con la cresima il ragazzo diventa ragazzo nel senso che la cresima non equivale ancora alla scelta matura per una vita di fede, per arrivarci è necessario un cammino; il ragazzo è chiamato a seguire Gesù da ragazzo, non da adulto; la chiamata è perché il ragazzo segua Gesù;
- 3) dalla *nostra conferma* alla *conferma di Dio*: è Dio che conferma la sua fedeltà a portare avanti quello che ha iniziato; questo ci rende più sereni e sostiene il nostro agire di catechisti: abbiamo fiducia che il sacramento porteranno frutto!

In definitiva si tratta di *ridimensionare la cresima* nei gesti, nelle parole, nella attese verso i ragazzi.

Itinerario (traccia dei singoli incontri)

- L'itinerario che viene proposto pone l'accento sul tema della *scelta*: in che senso la cresima è una scelta? Chi è chiamato a fare questa scelta? Quale il contenuto della scelta? Altri itinerari sono ovviamente possibili.²
- L'ordine degli incontri potrebbe anche cambiare. Le attività proposte si intendono come esemplificative, ma possono essere arricchite o essere interamente riviste.
- Il tema della cresima può essere affrontato di volta in volta in modo più o meno esplicito, a seconda delle tematiche affrontate: la cresima/il vangelo non lascia fuori niente di ciò che un ragazzo vive, ma lo recupera trasfigurandolo...
- per i preadolescenti (e ancora di più gli adolescenti) rimane fondamentale preferire un approccio esperienziale da illuminare con la luce del Vangelo

¹ indicazioni diocesane (CPL, 5.11.2017)

² Per esempio, tenendo conto del triplice spostamento indicato sopra, si possono tracciare itinerari che sviluppano la dinamica "dono-compito" oppure "io e noi" oppure "chiamata-risposta".

Attenzioni celebrative:

- Vedi indicazioni diocesane del 2018.

Alcune attenzioni da avere:

- incontri di fare a cadenza mensile
- con i ragazzi dalla terza media in su, gli incontri si potrebbero portare alla sera
- l'itinerario non viene presentato "per i cresimandi" perché non è automatico che i ragazzi poi scelgano di fare la cresima

Atteggiamenti:

- sguardo sempre benevolo verso i ragazzi (indipendentemente dalla scelta di fare o no la cresima)
- incontri nella verità: tener conto che i ragazzi stanno crescendo (loro e noi siamo ancora in cammino)
- libertà e gratuità delle nostre proposte
- privilegiare i tempi di ascolto: creare le condizioni perché possano dire apertamente, ma non forzare la loro parola; evitare di mettere a disagio qualcuno...

Incontri per i genitori:

- incontro n.1 per presentare la proposta:
 - accoglienza + attività (come vedete i vostri figli? Cosa ritenete importante per loro? Che aiuto chiedete alla parrocchia? Ritenete utile un incontro su temi educativi legati alla fede dei ragazzi o altro?)
 - alleanza tra parrocchia e famiglia
 - aspetti tecnici: calendario incontri, data della celebrazione...
- incontro n.2:
 - su temi educativi
 - alcune testimonianze di genitori

Titolo: *scegliere*

Finalità: aiutare a prendere coscienza di quante scelte importanti gli altri (genitori, adulti significativi, Dio...) fanno e hanno fatto a nostro favore; queste loro scelte – segno di premura e attenzione - precedono e sostengono le nostre.

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- su un foglio scrivo i nomi di chi ha fatto delle scelte per me
- posso anche raccontarne qualcuna

In ascolto del Vangelo

- Gesù sceglie i primi 4 discepoli; Lui (Dio) fa il primo passo...
- Annuncio: la sua scelta è segno di premura per noi; vuole raggiungerci con la sua vita buona

Per assimilare

- ascolto di una canzone a tema
- le scelte che oggi posso fare dipendo anche da quelle che altri hanno fatto prima per noi
- anch'io sempre più sono chiamato a fare una scelta (a favore mio e degli altri)
- scelgo un persona a cui dire "grazie" e gli scrivo un breve pensiero/letterina

Un gesto da vivere

- metto il foglio con i nomi e le letterine attorno a un cartellone che porta la scritta "grazie"
- padre nostro

Titolo: *libertà*

Finalità: riflettere sul fatto che pur tra tanti condizionamenti, ogni giorno siamo messi nella stupenda possibilità di poter scegliere; la libertà di scelta non è solo per me, a anche e soprattutto a favore degli altri...

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- sul tavolo tante situazioni che chiedono di prendere posizione e che mettono in rilievo alcuni nostri condizionamenti (esempio: ambiente, modi di fare, mode, ecc....)
- cartellone: quali sono i nostri condizionamenti maggiori?
- Cosa non facciamo perché siamo condizionati?

In ascolto del Vangelo

- Un miracolo di guarigione di Gesù (esempio: il sordomuto)
- Annuncio: Gesù è un uomo libero; Il suo amore per noi è concreto: ci libera dai nostri condizionamenti che ci impediscono di sentire e parlare

Per assimilare

- un aspetto della mia vita che sento di voler "liberare"
- una richiesta a Gesù: Signore, liberami da...

Un gesto da vivere

- Fune con nodi posta al centro della stanza
- Gesto: ognuno pensa a un suo condizionamento e scioglie un nodo
- Padre nostro

Titolo: *camminare*

Finalità: riflettere sul fatto che l'alternativa a stare fermi non è unicamente girare a caso! Possiamo davvero camminare: questo implica decidersi di partire e orientare il nostro andare verso una mèta. Meglio se abbiamo una guida esperta e affidabile: chi?

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- La testimonianza di un giovane che ha fatto un pellegrinaggio. Si può preparare una intervista un po' simpatica per mettere in risalto gli aspetti decisivi dell'esperienza.

In ascolto del Vangelo

- Nel vangelo di Luca: Gesù in cammino verso Gerusalemme (meta = amare fino alla fine, compagni, fatiche...)
- Annuncio: Lui sa la fatica di camminare verso un grande ideale

Per assimilare

- Attività: la nostra vita come un pellegrinaggio/cammino; provare a tracciare su un foglio: la meta, la situazione di partenza, i compagni di viaggio, le difficoltà...

Un gesto da vivere

- Ogni ragazzo mette il foglio con la propria mèta al centro della stanza; gli viene data una conchiglia (anche stilizzata) che ricorda che siamo in cammino;
- Preghiera per poter raggiungere la mèta

Titolo: *comunità*

Finalità: un fatto che spesso non si avverte è che non siamo fatti per camminare solo in solitaria! Chi cammina con noi? Abbiamo il dono di una comunità: cosa vuole dire? Conosciamo qualcuno?

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- Breve testimonianza di alcune persone della parrocchia³

In ascolto del Vangelo

- Un episodio "comunitario" della vita di Gesù oppure un episodio della prime comunità
- Annuncio: Gesù ha voluto regalarci una comunità: solo con la presenza degli altri diventiamo realmente umani...

Per assimilare

- Approfondisco una delle testimonianze
- Un mio talento che mi piacerebbe investire nella comunità...

Un gesto da vivere

- Una fune da cordata: ognuno prende in mano un pezzo e poi si prega il padre nostro
- Un piccolo momento di condivisione (frazione del pane)

³ Non necessariamente parrocchiani super impegnati; la cosa più importante è che – in modo delicato – mostrino ai ragazzi che la vita di fede passa attraverso la semplicità quotidiana di legami e scelte

Titolo: *io*

Finalità: siamo un misterioso intreccio di talenti e limiti. Li riconosco come doni?

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- Attività: ognuno fa un elenco di cose che gli riescono bene senza grandi sforzi e/o di altre dove non riesce particolarmente
- In modo giocoso ognuno può raccontare qualcosa di sé
- Riflessione: anche i nostri limiti possono essere un dono, quale?

In ascolto del Vangelo

- Un brano della vita di Gesù dove si mette in evidenza la sua capacità di amare;
- Annuncio: con l'aiuto di Gesù la felicità è possibile; felicità è fare come Lui (mettere ciò che siamo a servizio dei più deboli);

Per assimilare

- Attività da fare insieme con il concorso di tante competenze diverse... (es. organizzare una festa per i più piccoli)

Un gesto da vivere

- Elenco di doni e limiti da presentare: chiedere il dono dell'umiltà (vedi beato Luciani)

Titolo: *amicizia*

Finalità: a partire dalla propria esperienza provare a dire cosa è l'amicizia? Chi è l'amico? Chi sono i miei amici? Quale la novità portata da Gesù?

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- sul tavolo si dispone il materiale suggerito dai ragazzi (video, testi, link, QR code....) che mette a tema l'amicizia. Ognuno sceglie quelli che vuole e si annota cosa lo colpisce in relazione al tema dell'amicizia.
- Si realizza un cartellone con gli aspetti più significativi (relativi all'amicizia) che sono emersi dal confronto (cartellone bianco con la scritta "Amicizia è..")

In ascolto del Vangelo

- Luca 6,27-31 e annuncio: Gesù dice parole nuove sull'amicizia; l'amicizia è di più di "essere amico di chi ci è amico"; sentire la forza delle parole nuove di Gesù; vedere in Gesù la novità che annuncia con le parole relative all'amore al nemico; questa novità può informare la nostra vita...

Per assimilare

- Sentiamo preziose le parole di Gesù sull'amicizia?
- Eventualmente arricchire il cartellone sull'amicizia con le parole nuove suggerite da Gesù

Un gesto da vivere

- Al centro un'icona di Gesù e il nostro cartellone sull'amicizia
- In cerchio: invitati a fare un passo verso Gesù (liberamente)
- Se camminiamo verso Gesù allora camminiamo anche verso gli altri...

Titolo: *cresima sì?*

Finalità: aiutare a vedere la cresima come un dono di Dio per la nostra vita, un'ulteriore occasione preziosa per entrare nella dinamica comunitaria

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- giro di nomi: i ragazzi si presentano e scelgono la parola che associano a "cresima" (parole: dono, conferma, sacramento, compito, crescita nella fede, accogliere Gesù, cammino di vita cristiana, comunità, arricchimento spirituale, Spirito santo, festa, famiglia, parenti, regali, vescovo, amici, cammino, impegno...)
- Attività: i ragazzi raccontano di quella volta che hanno ricevuto un dono...

In ascolto del Vangelo

- momento di preghiera con Gv 15,12-17

Per assimilare

- riflessione con loro sulla dinamica gratuità-gratitudine nella prospettiva della cresima (cresima come dono che Dio ci fa per abilitarci alla dinamica comunitaria)

Un gesto da vivere (celebrativo)

- recupera i doni della candela e della vestina del battesimo; fuoco: Pasqua, Spirito
- gesto di raccogliere la vesta bianca come espressione di scegliere la cresima
- scrivere una lettera (o sms) con motivi della cresima e consegnare ai catechisti/ai don

INCONTRO N. 8 A

Titolo: *il rito della cresima/1*

Finalità: coltivare alcuni atteggiamenti che permettano di predisporre a vivere la celebrazione della cresima (rinnovo delle promesse battesimali)

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema:

- *I ragazzi provano a dire in chi/che cosa credono oppure non credono.*
- *Confronto con il credo degli apostoli (Io credo in Dio...): quali affermazioni condivido? Quali mi fanno problema?*

In ascolto del Vangelo

- Un brano dove emerge la fede in Gesù (esempio Mt 8,5-11)
- Annuncio: Gesù è affidabile...

Gesto da vivere:

- *Invitare a meditare alcuni articoli della professione di fede/rinnovo delle promesse battesimali e a rispondere "credo"*

INCONTRO N. 8 B

Titolo: *il rito della cresima/2*

Finalità: coltivare alcuni atteggiamenti che permettano di predisporre a vivere la celebrazione della cresima (imposizione della mani)

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- *Ognuno pesca un biglietto con il nome di un compagno presente*
- *I ragazzi scrivono un augurio per la persona che hanno pescato*

Gesto da vivere:

- *Preghiera silenziosa e reciproca per la persona affidata*

INCONTRO N. 8 C

Titolo: *il rito della cresima/2*

Finalità: coltivare alcuni atteggiamenti che permettano di predisporre a vivere la celebrazione della cresima (imposizione della mani)

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema

- Quando si può dire che una vita profuma di buono?
- Invitare a raccontare gesti buoni che hanno visto

In ascolto del Vangelo

- Brano della donna che unge i piedi di Gesù (Gv 12,1-11) oppure Lc 4,14-19)
- Commento: Gesù ha ricevuto l'unzione dello Spirito, "la vita di Gesù profuma di buono

Gesto da vivere

- Usare una essenza profumata per lasciarsi ungere le mani come disponibilità a "profumare di buono" la nostra vita

Altre possibilità (da sviluppare)

- Una giornata da vivere assieme
- La prospettiva del gruppo giovani
- Si può prevedere anche una visita (con testimonianza) in un centro Caritas
- Realizzare una festa per i ragazzi più piccoli delle elementari
- Partecipare a un evento comunitario...